



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE (Originale)

N. 13

OGGETTO: PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE (POFT). PIANIFICAZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciotto** del mese di **gennaio** nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg. ri:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente
1	CRUDELE Francesco	Sindaco	Sì
2	LARICCHIA Michele	Vicesindaco	Sì
3	SQUEO Maria	Assessore	Sì
4	BUONO Nicola	“	Sì
5	GUARINI Cosimo	“	Sì
6	MILELLA Silvana	“	Sì

Presiede l'adunanza il **Dott. Francesco CRUDELE** nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria PUNZI** che provvede alla verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale assegnato all'Ufficio di segreteria;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 quali risultano dai documenti originali depositati;

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi;

Con voti espressi in forma palese per appello nominale, favorevoli all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la **proposta n. 14 del 18/01/2018** in oggetto stabilendo che la stessa, per opportuna chiarezza, venga trascritta di seguito al verbale di seduta in quanto parte integrante e sostanziale del deliberato in ordine ai presupposti di fatto, di diritto e motivazionali.

Di dichiarare la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

PROPONENTE : Assessore Maria SQUEO

OGGETTO: PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE (POFT).
PIANIFICAZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018.

PREMESSO che il “Piano dell’offerta formativa territoriale” (POFT) costituisce il documento programmatico strategico finalizzato a favorire la realizzazione, nell’ambito del Comune, di un sistema educativo integrato territoriale che, partendo dal principio dell’unicità del bambino, impegni l’intera comunità a ricercare coordinamento ed integrazione nella sua azione di sostegno alla crescita e alla promozione della persona umana;

RICORDATO che, a seguito di numerosi incontri avvenuti nel corso dell’anno corrente, è stato annunciato che anche quest’anno il “Piano dell’offerta formativa territoriale” sarà un documento condiviso tra l’Amministrazione comunale e le istituzioni scolastiche presenti sul territorio in cui saranno individuate tre aree primarie di intervento: - Area Legalità – promozione della cittadinanza attiva e consapevole; - Area Ambiente – promozione della sicurezza e della tutela dell’ambiente; - Area Socialità – promozione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale;

VISTO il POFT per l’anno scolastico 2017/2018 depositato al termine dell’ultimo incontro del 9 novembre 2017;

RITENUTO che la proposta di deliberazione di che trattasi non prevede la necessità che vengano formulati i pareri prescritti dall’art.49 del d. lgs. 18.8.2000, n°267, in quanto trattasi di atto di indirizzo politico-amministrativo finalizzato alla programmazione sui successivi atti di bilancio;

SI PROPONE

- 1) di ribadire che il “Piano dell’offerta formativa territoriale” (POFT) costituisce il documento programmatico strategico finalizzato a favorire la realizzazione, nell’ambito del Comune, di un sistema educativo integrato territoriale che, partendo dal principio dell’unicità del bambino, impegni l’intera comunità a ricercare coordinamento ed integrazione nella sua azione di sostegno alla crescita e alla promozione della persona umana;
- 2) di stabilire che il POFT 2017/2018 sarà finanziato con risorse del Bilancio comunale 2018 per una spesa complessiva non superiore a € **26.000,00** che sarà ripartita tra i due Istituti comprensivi operanti sul territorio secondo le indicazioni che dai medesimi Enti saranno fornite agli Uffici;
- 3) di stabilire infine che, come avvenuto negli anni scolastici precedenti con buon esito complessivo, la realizzazione dei singoli progetti previsti dal POFT dovrà essere affidata alle istituzioni scolastiche del territorio, che potranno gestirli in piena autonomia e di stabilire che le stesse forniscano nei tempi e con le modalità che saranno concordate con gli Uffici, le necessarie rendicontazioni al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, pena di revoca del finanziamento;
- 4) di incaricare il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione a porre in essere ogni atto gestionale consequenziale al presente provvedimento, affinché il progetto afferente il “Piano dell’offerta formativa territoriale relativo all’anno scolastico 2017/2018” sia realizzato nei limiti del finanziamento effettivamente approvato in sede di approvazione del bilancio e.f. 2018;
- 5) di trasmettere la presente proposta al Servizio finanziario in quanto la presente proposta contiene riflessi finanziari e patrimoniali diretti e indiretti a carico del bilancio comunale che trovano riferimento negli stanziamenti nel Peg dell’anno corrente assegnati al Responsabile del Servizio pubblica Istruzione.



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

**DAL COORDINAMENTO TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E
LE SCUOLE DI CAPURSO
NASCE
UNA PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TERRITORIALE
P . O . F . T.
2017-2018**



Assessorato Politiche Scolastiche

Prof.ssa Maria Squeo
Assessore alle Politiche Scolastiche

INTESA PER LA PROMOZIONE E PROGETTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE

Sottoscrizione dell'intesa per la promozione del Piano Dell'Offerta Formativa tra il Comune di Capurso e gli Istituti Scolastici presenti sul territorio.

Sindaco

Francesco Crudele

Assessore alla cultura, politiche scolastiche e giovanili

Maria Squeo

Assessore alla sicurezza e alle opere pubbliche

Michele Laricchia

Assessore al bilancio ed innovazione tecnologica

Nicola Buono

Assessore alle opere urbanistiche e politiche ambientali

Silvana Milella

Assessore alle politiche sociali

Cosimo Guarini

Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - G. Venisti"

Rosa Severina Tirico

Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "S. Domenico Savio – R. L. Montalcini

Francesca De Ruggieri

Il **“Piano dell’Offerta Formativa Territoriale”** costituisce il **documento programmatico** in grado di dare risposte coerenti e concrete sulla base di una lettura attenta e condivisa dei bisogni del territorio, con l’impegno di tutti gli attori componenti la rete territoriale, di costruire un sistema educativo - formativo integrato. Pertanto attraverso la sottoscrizione dell’intesa per la promozione del **“Piano dell’Offerta Formativa Territoriale”** si realizza una rete tra Ente Locale, Scuole, Agenzie Culturali, Sportive, di Volontariato e di Terzo Settore che a diverso titolo concorrono alla realizzazione di una progettualità di notevole spessore educativo-formativo .

Si realizza così un sistema che permette la costruzione di percorsi unitari, attraverso la coerenza di sviluppo delle competenze e la condivisione di obiettivi e percorsi integrati, attraverso il potenziamento dell’offerta e la diversificazione delle scelte, perseguendo una governances completa del processo stesso.

Si riconosce alle Istituzioni scolastiche la titolarità dell’Offerta Formativa che è realizzata, tenendo conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio e si concorda di approfondire, in particolar modo, le tematiche di rilevanza civile e sociale come la conoscenza del territorio, il rispetto della legalità, la tutela dell’ambiente e la promozione di interventi educativi atti a contrastare le situazioni di disagio sociale.

Considerato che la metodologia concertativa che lega l’Ente Locale e le Istituzioni Scolastiche risulta conforme alla legislazione vigente, il P.O.F.T. diviene lo strumento

che assicura al Comune ed agli Istituti Scolastici l'esercizio delle funzioni proprie sulla base dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione nella gestione dei servizi stessi.

Il Comune di Capurso e le Istituzioni scolastiche si impegnano di concerto ad adottare gli obiettivi che il programma "Istruzione e Formazione 2020" ha fissato per l'Europa.

I convenuti, presa visione del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale, hanno espresso il loro accordo, sul documento allegato, condividendone i principi, con la sottoscrizione della presente **"Intesa per la promozione del P. O. F. T."**

Letto, firmato e sottoscritto

La Progettazione

Del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale

La progettazione del **P.O.F.T. " Piano dell'Offerta Formativa Territoriale"** per l'anno scolastico 2017/2018, a cura dell'Assessore alle politiche scolastiche prof.ssa Maria Squeo , è stata condivisa con gli Assessori alla Cultura, alla Sicurezza, alle politiche Sociali ed alle politiche Ambientali e di Innovazione Tecnologica di concerto con le Dirigenti Scolastiche che operano negli Istituti Comprensivi del Comune di Capurso.

Il giorno 7 settembre 2017, presso la sala giunta del Palazzo di Città si sono riuniti il Sindaco Francesco Crudele, l'assessore alle politiche scolastiche Maria Squeo, il Consigliere con delega allo Sport Vito Ricci, il Responsabile del settore politiche scolastiche e culturali Vito Prigigallo, le Dirigenti degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio: Rosa Severina Tirico Dirigente scolastica dell'I. C. " S. G. Bosco-Venisti" e Francesca De Ruggieri Dirigente scolastica dell'I. C. " S. D. Savio-R.L.Montalcini", per definire iniziative e proposte e coordinare la progettazione del Piano Dell'Offerta Formativa Territoriale relativo all'anno scolastico 2017/2018 .

Gli argomenti di discussione dell'incontro sono stati diversi: l'analisi del territorio e il legame con esso, la creazione di reti, la lettura e la condivisione dei bisogni oltre alla progettazione partecipata e condivisa.

Analisi del territorio e dei suoi bisogni

Il Comune di Capurso ospita sul proprio territorio due Istituti Comprensivi ad **indirizzo musicale:**

- Istituto Comprensivo " S. Giovanni Bosco- G. Venisti"
- Istituto Comprensivo " S. Domenico Savio - R. L. Montalcini"

Ogni Istituto Comprensivo si struttura in due Scuole dell'Infanzia ,una Scuola Primaria ed una Scuola Secondaria di 1° grado.

- I.C."S.G.Bosco-Venisti"(Scuole Infanzia: M. Montessori, G. Rodari – Scuola Primaria: S.G.Bosco-Scuola S.S.1°grado: G.Venisti ex sede centrale).
- I.C."S.D.Savio-R.L.Montalcini"(Scuole Infanzia: M.T.di Calcutta, C.Collodi - Scuola Primaria: S.D.Savio - S.S.di 1°grado: G.Venisti ex sede succursale).

Due Scuole dell'Infanzia: M.Montessori e Madre Teresa di Calcutta ed alcune sezioni della Scuola Primaria S.G.Bosco funzionano con un'organizzazione **a tempo pieno con servizio di refezione scolastica.**

Tutte le Scuole di ogni ordine e grado determinano, sul territorio, una importante qualità dell'Offerta Formativa.

Dall'analisi della realtà territoriale capurtese emerge un tessuto socio-economico variegato, carenze socio-culturali insieme ad un rispetto inadeguato della cosa pubblica, molte volte oggetto di atti vandalici.

E' emerso un grande bisogno di attenzione volta a migliorare le condizioni di benessere e della qualità della vita delle persone fragili, deboli e svantaggiate in un'ottica sistemica di crescita della comunità.

E' proprio in questo contesto sociale, economico e culturale che si pone con forza l'accento sui temi atti a favorire la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione in generale e dei giovani in particolare.

Nella riunione sono stati evidenziati i punti di forza del **P. O. F. T.** che partono da un'attenta valutazione dei bisogni del territorio e creano una rete sinergica di interventi educativi e formativi, rispettando gli obiettivi che il Consiglio di Lisbona ha fissato per l'Europa e che ha definito nel programma " Istruzione e Formazione 2020".

Le Istituzioni Scolastiche e il Comune di Capurso, uniti negli intenti e convinti che i contesti educativi siano il luogo privilegiato per incontri, confronti e percorsi, si impegnano con una progettualità partecipata a condividere i bisogni del territorio, per una formazione di liberi cittadini responsabili e compartecipi alla vita della comunità locale.

L'Unione Europea e le Politiche Scolastiche

OBIETTIVO STRATEGICO di LISBONA 23-24 marzo 2000

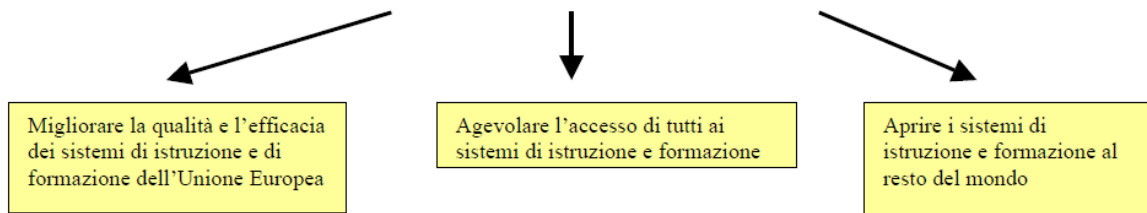
L'obiettivo di Lisbona è finalizzato a far divenire l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.

Consiglio Europeo Stoccolma 23-24 marzo 2001

viene approvata la relazione su

OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE

(adottata dal Consiglio Istruzione il 12 febbraio 2001)



Consiglio Europeo Bruxelles 14-15 marzo 2013

Il Consiglio di Lisbona del 2000 fissa per l'Europa l'obiettivo di far diventare l'economia della conoscenza più competitiva e più dinamica nel mondo, assegnando ai sistemi formativi "UN RUOLO DA PROTAGONISTA". Nonostante i diversi tentativi di rilancio e aggiustamenti in corsa, tale obiettivo non è stato raggiunto.

Il Consiglio Europeo del 2013, tenutosi a Bruxelles, pur seguendo le linee guida strategiche tracciate da Lisbona, prevede un nuovo orientamento teso a favorire la crescita e la competitività dell'Europa. Obiettivo da raggiungere entro il 2020.

L'Unione Europea si prefigge di raggiungere entro il 2020 cinque obiettivi principali: Occupazione, Ricerca & Sviluppo e Innovazione, Cambiamenti Climatici/Energia 20/20/20/, Istruzione, Inclusione Sociale.

GLI OBIETTIVI PRINCIPALI PER L'ISTRUZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE

da raggiungere entro il 2020

ISTRUZIONE

si pone l'obiettivo di ridurre il tasso di abbandono scolastico attualmente pari al 14%, al di sotto del 10%.

INCLUSIONE SOCIALE

l'obiettivo è la riduzione del numero di persone a rischio o in situazioni di povertà ed emarginazione di circa 20 milioni. Numero attualmente pari a 113,8 milioni.

Il Comune di Capurso attiva una politica finalizzata a realizzare una strategia territoriale volta al raggiungimento degli obiettivi di EUROPA 2020 e, in linea con quanto definisce l'articolo n°1 dello Statuto Comunale, cura gli interessi della comunità e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico e, a tal fine, imposta relazioni istituzionali con le scuole all'insegna della collaborazione e della partecipazione.

Questo rappresenta una condizione basilare affinché tutti possano costruirsi un futuro degno in una società come quella attuale che si trova ormai ad una svolta epocale, risultante dalla globalizzazione e dalle sfide presentate da una nuova **economia basata sulla conoscenza**.

Normativa scolastica

A questo proposito è fondamentale l'impegno delle Istituzioni Scolastiche, insieme a tutte le altre agenzie formative del territorio, a **collaborare alla costruzione di percorsi curricolari** capaci di soddisfare i bisogni formativi del proprio bacino di utenza all'interno del quadro legislativo tracciato:

- ✓ dalla legge 15 marzo 1997, n. 59,
- ✓ dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275,
- ✓ dalla legge 28 marzo 2003, n. 53,
- ✓ dal decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59,
- ✓ dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76,
- ✓ dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226,
- ✓ dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ,
- ✓ dal decreto ministeriale del 22 Agosto 2007, n. 139.
- ✓ Dalla legge 107/2015 sulla Buona Scuola

Questo, nella logica dell'ecosistema formativo, induce a promuovere e favorire, nelle I.I.S.S. l'acquisizione di competenze interculturali, sociali e civiche che consentano la partecipazione consapevole e responsabile degli alunni alla vita sociale.

La legge del 30 ottobre 2008 n.169 ha già introdotto nelle scuole l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", facendo emergere il fondamentale rapporto che lega la scuola alla Costituzione .

Le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012, pongono l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" come compito peculiare per il primo ciclo d'istruzione.

Gli alunni devono essere sensibilizzati ed educati ad acquisire stili di vita e comportamenti ispirati al rispetto delle norme di convivenza civile nella prospettiva del bene comune .

In tale ottica anche nel Documento tecnico allegato al Decreto ministeriale del 22 agosto 2007, n. 139, regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, viene indicata **come competenza** da conseguire al termine dell'obbligo scolastico, nell'asse storico-sociale, il **"collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente."**

La legge 107 del 2015 pone l'accento, in maniera puntuale e precisa, **sull'ampliamento dell'Offerta Formativa** che ogni scuola dovrebbe realizzare con un respiro triennale per il potenziamento dei saperi e delle competenze e per **l'apertura della comunità scolastica al territorio** con il pieno coinvolgimento delle

istituzioni e delle realtà locali.

La legge 107 al comma 7, indica le competenze da potenziare , raccordandole con quelle stabilite a livello europeo.

Ai punti a/b) si parla di potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche con un'attenzione particolare all'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*;

Al punto c) si parla di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema ecc;

Al punto d) si parla di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e della cura dei beni comuni;

al punto e) si parla di sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni culturali;

al punto g) si parla di potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport;

al punto l) si parla di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

al punto m) si parla di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

al punto o) si parla di un incremento dell'alternanza scuola-lavoro;

al punto s) di definire un sistema di orientamento.

In codesto quadro legislativo ed alla luce delle competenze europee da potenziare secondo la legge 107 del 2015, si riconfermano le **aree di intervento del P.O.F.T.** che si iscrivono a pieno titolo nelle mete primarie considerate irrinunciabili dalle scuole di ogni ordine e grado.

AREA LEGALITA' - promozione della sicurezza e della cittadinanza attiva e consapevole

AREA AMBIENTE - promozione della tutela dell'ambiente e dei Beni Culturali

AREA SOCIALITA' - promozione di interventi atti ad adottare precise misure preventive e di contrasto delle situazioni di disagio sociale .

AREA ORIENTAMENTO - promozione di interventi atti ad ottimizzare l'orientamento degli alunni nelle scelte scolastiche, del mondo accademico e del lavoro.

Dalla lettura di alcuni punti salienti del comma 7 della legge 107 del 2015 si evince che le aree di intervento del P.O.F.T. hanno sviluppato già da tempo alcuni degli obiettivi fissati dalla legge sulla Buona Scuola, potenziando quelle competenze chiave di Cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nel mondo del lavoro e nella società contemporanea quali cittadini attivi e responsabili.

L'Amministrazione Comunale persegue in tal senso un programma politico diretto a promuovere iniziative e a finanziare progetti scolastici che valorizzino le potenzialità dei giovani, il loro impegno nella realizzazione di una società più solidale, sicura, aperta al dialogo, all'impegno responsabile, allo sviluppo dell'intercultura ed alla promozione di stili di vita corretti, positivi, costruttivi e responsabili nonché a supportare gli studenti stessi nell'orientamento successivo degli studi scolastici.

Nell'incontro del 7 settembre 2017, si esaminano e si analizzano alcune ipotesi progettuali possibili per far fronte ai bisogni emersi dalla lettura del territorio.

Si evidenzia la necessità di assicurare una crescita culturale del territorio, che sia anche sostenibile, promuovendo atteggiamenti positivi veicolati verso la cura e l'educazione al benessere, all'ambiente ed alla salute.

Pertanto le progettualità che afferiscano alle tre macroaree vertono appunto su tematiche ed obiettivi che mirano a promuovere l'educazione alla mobilità sostenibile, alla sostenibilità ambientale, alla corretta alimentazione, al miglioramento delle capacità fisiche ed allo sport.

Si propone il progetto in rete "PEDIBUS" destinato agli alunni delle classi quarte e quinte della primaria dei due Istituti Comprensivi.

Il progetto ha lo scopo specifico di combattere il crescente fenomeno dell'[obesità](#) infantile, ma è utile per promuovere la socializzazione e l'autostima dei bambini, l'aspetto aggregativo di sicurezza in funzione antibullismo e cosa non secondaria ridurre il [traffico](#) veicolare nei pressi delle scuole, registrando così un minor numero di emissioni inquinanti nell'ambiente.

Il progetto "PEDIBUS" ha la finalità di educare al concetto di utilizzare sempre meno i mezzi di trasporto per effettuare lo spostamento da casa a scuola e da scuola a casa, privilegiando il camminare a piedi.

Muoversi a piedi rappresenta un fattore di miglioramento della qualità della vita del bambino e di cambiamento delle condizioni ambientali che diventano così più salutistiche.

Il progetto "Pedibus" consiste nel far andare a scuola gli studenti a piedi in modo organizzato, accompagnati da adulti volontari che si sostituiscono principalmente all'uso dell'auto privata.

Si tratta di una mobilità dolce e alternativa, con fermate predefinite e segnalate da appositi cartelli. Sono previsti accompagnatori, controllori, capofila e altre eventuali figure d'accompagnatori.

Il "Pedibus" è organizzato, infatti, come un vero [autobus](#), con linee, fermate, orari, *autista*, *controllore* e regolamento. E' un autobus umano che "trasporta" i bambini dalla fermata più vicina a casa fino a scuola in modo sicuro, [ecologico](#) e salutare.

L'acquisizione di questo *modus vivendi* porterà gli alunni ad usufruire di un benessere fisico ed a sviluppare un attento spirito di osservazione.

Durante il percorso a piedi, i bambini saranno sicuramente più vigili ad osservare quello che li circonda, ad esplorare il proprio territorio, a percepire le eventuali

situazioni di rischio , apprezzando e godendo del piacere e del benessere di camminare all'aria aperta.

Si è concordi nel ritenere il progetto di una elevata qualità educativa, poiché la sua pianificazione porterà gli alunni ad essere sempre più autonomi e responsabili e i genitori ad usare meno frequentemente l'automobile e quindi a garantire aria più pulita con minore immissione di gas velenosi .

Si conviene che la conoscenza del proprio territorio, il rispetto della legalità e la tutela dell'ambiente siano obiettivi prioritari per una Comunità .

Alle classi quarte della Primaria si destina il progetto in rete “ I MINIVigili” che educa al rispetto della Legalità e delle regole dell' educazione stradale.

Nell'incontro si disquisisce ancora e si pone l'accento sull' importanza dell'attività fisica per bambini e ragazzi, fonte indispensabile per il benessere della persona.

Ci si sofferma altresì sull'allarme obesità infantile lanciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e sull'attenzione costante che La Commissione Europea pone per l'attività fisica e la corretta alimentazione.

L'UNESCO pone attenzione nel promuovere forme di miglioramento della qualità dell'Educazione fisica e dello Sport all'interno dei Sistemi d'Istruzione oltre che a dare una rilevante importanza alla cultura della corretta alimentazione in coerenza con le linee guida per l'Educazione Alimentare nella Scuola Italiana recentemente pubblicate dal MIUR.

Si propone, per l'anno scolastico 2017/2018, per gli alunni delle classi quarte, quinte e delle seconde della scuola secondaria di 1° grado, il progetto “ Nutrizione e Sport per la salute dei giovani.

Si concorda all'unanimità per il progetto in rete “A scuola la palla ovale” che vedrà lo sviluppo della cultura del Rugby. Sarà destinato a gruppi di alunni delle classi quinte Primarie e delle classi 1[^]/2[^]/3[^] Secondarie. Si prevede altresì una organizzazione antimeridiana e pomeridiana.

Tale sport, oltre ad insegnare il gioco in se stesso, attraverso una prima fase ludico-educativa, e ad accrescere l'equilibrio e la coordinazione motoria, favorisce lo sviluppo e il rispetto rigoroso delle regole e della disciplina in se stessa.

Le fasi del gioco saranno comunicate ed insegnate in lingua inglese, da un tecnico federale madrelingua.

La conduzione de progetto è affidata all'associazione sportiva A. S. D. Panthers Rugby Team.

Sarà questa una prima esperienza di CLIL attuata nelle scuole di Capurso secondo le direttive della Legge 107, comma 7, punto a, sulla Buona Scuola.

Si riconferma il progetto in rete “Sport di classe”, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport, dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), con il sostegno del Comitato Italiano Paraolimpico (CIP).

Si riconosce che la pratica sportiva è un' attività che promuove comportamenti cooperativistici, fondamentali per ottenere una condizione relazionale in cui nessuno

si senta escluso, ma ognuno indispensabile per le altre persone.

Il progetto "Sport di Classe" prevede un'organizzazione in orario antimeridiano e pomeridiano.

Tale progetto prevede il coinvolgimento attivo e la collaborazione delle società sportive che operano sul territorio.

La ricerca di accordi e di partnerships permette alle scuole di usufruire di un supporto finanziario e organizzativo ulteriore.

Si conviene che lo sport aiuti a tirare fuori il meglio di sé, a migliorarsi, a lavorare con i compagni, a saper accettare le sconfitte.

Lo sport, secondo le direttive dell'organizzazione mondiale della Sanità, rappresenta in ogni caso uno straordinario strumento di cultura comunitaria che favorisce un corretto stile di vita.

In una prospettiva olistica dello sviluppo ed in coerenza con l'ottica trasversale dell'educazione alla convivenza civile, finalità irrinunciabile secondo le indicazioni nazionali ministeriali, occorre sostenere il fondamentale apporto dell'educazione fisica anche allo sviluppo delle funzioni cognitive, della creatività e delle *life skills*.

Un'attenzione particolare sarà posta per gli studenti con **disabilità** grazie al contributo del Comitato Paraolimpico .

Il progetto "Sport di classe" coinvolge le classi quarte e quinte delle Scuole Primarie degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio.

La manifestazione finale sarà una vera e propria festa dello SPORT che vedrà il coinvolgimento di tutte le associazioni sportive territoriali.

Si conviene nell'arricchire l'offerta formativa delle attività motorie con un ulteriore progetto: " Il mio corpo in movimento" .

Premesso che la scuola è il posto in cui bambini e ragazzi si incontrano con gli altri, uguali e diversi, ed imparano la difficile arte del dialogo e del rispetto tra le persone e le culture, diventa indispensabile costruire sul territorio una progettualità che miri a coinvolgere più forze per una qualità culturale e formativa efficace.

Si è tutti unanimi nel continuare a promuovere buone pratiche sulla tematica della Legalità e su quella ambientale con la partecipazione concreta degli studenti dei due Istituti Comprensivi, delle agenzie culturali, sportive e religiose e dei liberi cittadini a costruire insieme possibili scenari che migliorino la qualità della vita dei cittadini e del paese.

Il giorno 21 settembre 2017, nella sala giunta di palazzo di citta' si sono riuniti il Sindaco Francesco Crudele, l'assessore alle politiche scolastiche Maria Squeo, L'assessore alle politiche sociali Cosimo Guarini, La Dirigente Francesca De Ruggieri dell'Istituto Comprensivo " Savio- Montalcini" E La Dirigente Rosa Severina Tirico dell'Istituto Comprensivo " Bosco-Venisti". I componenti delle Cooperative " Eshedra" e" Occupazione e Solidarietà": l' avvocato Icilio Martire, le assistenti sociali Vera Ruggieri ed Elisabetta Scarano e la psicologa Elena La Ficara. Le assistenti sociali del Comune di Capurso : Francesca Scarascia e Marta Abbruzzese. Le Docenti F.S. area inclusione : Marisa Valentino, Maria Giannini e Loredana Monti.

Si parla di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di potenziamento

dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, organizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. (Legge 107, comma L)

Si riconosce il notevole impegno da parte dell'Amministrazione Comunale per il miglioramento della qualità della vita e delle condizioni di benessere di tutti i cittadini ed in particolar modo dei più fragili.

Si pone l'attenzione sul fatto che tutti gli studenti siano posti nelle condizioni di acquisire e sviluppare le competenze essenziali, garantendo un'istruzione di qualità elevata e di inclusione.

Si tiene conto delle direttive, contenute nella legge 107 del 13 luglio 2015, che individua tra gli obiettivi formativi delle Istituzioni scolastiche: la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Ci si collega alle linee di indirizzo che si incrociano in maniera sinergica con l'obiettivo dell'Unione Europea che mira, entro il 2020 a raggiungere una percentuale media di dispersione scolastica non superiore al 10%.

Si decide, pertanto, di porre in essere una pluralità di interventi a supporto e sostegno degli studenti, coinvolgendo coloro che presentano particolari fragilità.

Nell'ambito degli interventi per il sostegno alla genitorialità e la tutela dei diritti dei minori a rischio, il Servizio di Affidamento Familiare del Centro Ascolto per le famiglie, propone la promozione sul territorio e nelle scuole di progetti di notevole importanza educativa, che sottendono a promuovere azioni di inclusione e di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica nonché alla diffusione della cultura dell'affido familiare

Il progetto "Accoglienza" ha la finalità di educare a saper accogliere l'altro, colui che è in difficoltà e a far crescere una cultura di relazioni umane e di solidarietà, in cui la diversità viene rappresentata come una ricchezza.

E' destinato agli alunni, ai docenti ed ai genitori delle classi quinte delle Scuole Primarie del territorio.

Il progetto "Educazione alla pace" intende affrontare un'emergente difficoltà educativa purtroppo ampiamente diffusa: la crescente aggressività nel comportamento dei bambini e dei ragazzi.

La finalità è curare le relazioni educative fra gli adulti, fra gli adulti e i ragazzi, fra le ragazze e i ragazzi, fra gli insegnanti e i genitori.

Il progetto interesserà soprattutto le classi della Scuola Secondaria di 1° grado.

Si terranno eventi pubblici e si parlerà di mediazione dei conflitti, sensibilizzando le famiglie e gli alunni al concetto di affido a lungo e breve tempo.

Si presenta per l'anno 2017/2018 l'organizzazione del progetto "Comunità Educante".

Il progetto prevede la creazione di percorsi integrati tra i soggetti che a vario titolo operano nel campo della formazione educativa, per costruire una rete di rapporti finalizzati ad accompagnare i ragazzi nella quotidianità, sostenendoli nelle difficoltà

che incontrano nello studio e durante il loro tempo libero, al fine di garantire opportunità educative, sviluppare le loro possibilità e prevenire così processi di marginalizzazione e rischio di devianza.

Il progetto prevede una concreta interazione e alleanza educativa tra ente locale, U.S.R., Puglia, Scuole, Garante regionale tutela Minori e adolescenti, Fondazione FIRSS, Confederazione Artigiani e rappresentanti delle Associazioni del terzo settore, Associazioni, parrocchie, famiglie.

Il riconoscimento delle reciproche responsabilità nell'area della tutela minori e degli adolescenti appare un elemento formativo da perseguire e valorizzare.

Si assicurano laboratori di recupero delle competenze, di musica, di sport, di danza, di teatro oltre ai percorsi di alternanza scuola botteghe artigianali destinati ai ragazzi che abbiano compiuto i 14 anni.

Tutti i presenti sono concordi nel ritenere che la condivisione dei bisogni e la progettualità partecipata sia di grande valenza educativa e che la effettiva collaborazione tra le scuole e il territorio possa migliorare la qualità dell'offerta culturale e formativa.

Codesta organizzazione comporta anche una crescente complessità d'interventi che esige una progettualità condivisa tra tutti i soggetti responsabili, con un'attenzione particolare ai processi educativi, così da poter garantire risultati di elevato standard qualitativo.

Il giorno 9 novembre 2017, nella sala giunta di palazzo di città si sono riuniti il Sindaco Francesco Crudele, l'assessore alle politiche scolastiche Maria Squeo, La Dirigente Francesca De Ruggieri dell'Istituto Comprensivo "Savio-Montalcini" E La Dirigente Rosa Severina Tirico dell'Istituto Comprensivo "Bosco-Venisti". I Docenti di strumento musicale: Doni Antonelli, Rossella, Bolognini. Le Docenti F.S. area Continuità e rapporti con il territorio: Maria Pasculli, Antonietta Pisanello.

Si dialoga sull'importanza della musica e della pratica della musica d'insieme come educazione al rispetto reciproco.

Nel fare musica d'insieme i ragazzi, guidati in modo adeguato, imparano ad armonizzarsi con gli altri e a socializzare cioè a vivere bene le proprie esperienze senza sviluppare rivalità e negativa competitività, poiché ognuno impara a dare il meglio di sé per raggiungere un obiettivo comune.

Si è d'accordo altresì nel riconoscere un alto valore educativo e sociale alla musica che riveste una duplice funzione: artistica ed estetica. L'educazione musicale e strumentale è vista come veicolo di crescita umana e culturale oltre che professionale.

Per l'anno 2017/2018 si propone il progetto "Orchestra di Città" che mirerà ad unire le orchestre dei due Istituti Comprensivi presenti sul territorio, entrambi ad indirizzo musicale, in un'unica grande orchestra.

Per questo progetto si organizzerà un concorso di idee fra le due Scuole Secondarie "Venisti e Montalcini" presenti sul territorio per permettere agli alunni di ideare un logo ed un nome all'Orchestra di Città.

Il progetto "Orchestra di Città" nasce con lo scopo e la finalità di promuovere la pratica e l'esercizio della musica strumentale tra i giovani, contribuendo ad integrare

la formazione culturale musicale degli studenti con il coinvolgimento attivo degli stessi nella realizzazione di una serie di attività: partecipazione ad incontri letterari, concerti organizzati sul territorio e fuori .

Una iniziativa musicale significativa e un punto di riferimento per le attività didattiche e culturali della città.

La scuola dunque come patrimonio da custodire e il proprio paese come contesto allargato in cui vivere da protagonisti.

Le Istituzioni Scolastiche e il Comune di Capurso si impegnano, quindi, a diffondere i valori costituzionali per la formazione di persone libere, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, consapevoli che i contesti educativi siano il luogo privilegiato per incontri, confronti e percorsi.

Notevole attenzione viene posta alla progettualità relativa all'area della socialità, in sinergia con le altre progettualità Comunali: Servizi Sociali e/o Ambito di Zona 5.

In tal senso sono pienamente condivisi da tutti gli attori coinvolti nella complessa elaborazione del **P.O.F.T.** i progetti che afferiscono alle tre macroaree: legalità, ambiente e socialità, che prevedono, al loro interno, un percorso reticolare e in continuità verticale ed orizzontale.

Si considera la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuole, un obiettivo prioritario da perseguire all'insegna della coerenza educativa e della crescita del sistema formativo-cittadino nella sua interezza.

Al fine di migliorare la qualità dell'Offerta Formativa, eludendo eventuali rischi di devianza , ci si soffermerà sull'importanza di curare e potenziare concretamente la **fase di orientamento scolastico** , attraverso la costituzione di una rete territoriale di scuole così da supportare ed ottimizzare alunni e famiglie sia nel passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione , sia nelle scelte proiettate nel mondo accademico sia nelle scelte per il mondo del lavoro.

La valutazione ed il monitoraggio dei percorsi diventa, in questo contesto, un momento molto importante che si basa sull'analisi dei processi e dei prodotti delle diverse attività progettate.

La validità e l'efficacia del percorso nella sua globalità permetterà di migliorare la programmazione nelle fasi successive.

L'Amministrazione Comunale, pur vivendo in un momento storico di tagli continui di bilancio, non intende rinunciare ad investire nell'Istruzione, nella Formazione e nella Cultura delle giovani generazioni che rappresentano il futuro dell'Europa, della Nazione e della nostra Comunità.

Tutti i progetti dell'anno scolastico 2017/2018 elaborati dai Docenti degli Istituti Comprensivi "S. G. Bosco-Venisti" e "S. D. Savio - R. L. Montalcini", sono inseriti nella sezione "**Progetti Territoriali**".

Sarà opportuno effettuare una selezione dei progetti, qualora non fosse possibile accoglierli tutti per motivi organizzativi e finanziari.

Sommario

AREA LEGALITA' E AMBIENTE

- Progetto in rete “ Consiglio Comunale dei Ragazzi”
- Progetto in rete “ I Mini Vigili a Capurso”
- Progetto in rete “ Piedibus ”

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

- Progetto Continuità “ Notizie in verticale ”
- Progetto in continuità “ Le notizie nel giornale”
- Progetto in rete “ l’Orchestra di Città ”
- Progetto in rete “ Ideazione e creazione di un logo per l’Orchestra di città”
- Progetto teatro “Giù la maschera...indovina chi sono! “
- Progetto “ Scrivere che avventura! ”
- Progetto in rete ”Viaggiare in biblioteca senza la seccatura dei bagagli”
- Progetto “ Biblioteca in Circolo”

AREA SOCIALITA'

- Progetto in rete “Sport di classe “
- Progetto “ Nutrizione e Sport per la salute dei giovani
- Progetto in rete “Sportello d’ascolto Scuola-Famiglia “
- Progetto in rete “ Studiare perché? ”
- Progetto “ A scuola la palla ovale”
- Progetto “ Festa a cielo aperto “
- Progetto “Il mio corpo in movimento”
- Progetto “ Suoni in movimento”
- Progetto in rete “ Se fosse per me ...farei pace “
- Progetto “ La pesistica olimpica incontra la scuola”
- Progetto in rete “Le Armonie dell’Accoglienza ”

Sezione
progetti territoriali

AREA LEGALITA' E AMBIENTE

Progetto

“ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI “

L'Amministrazione Comunale, al fine di contribuire alla formazione civica dei ragazzi nelle diverse e molteplici fasi di acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva, istituisce nel Comune di Capurso il “ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**” (C.C.R.)

La partecipazione attiva ai lavori del Consiglio permetterà agli alunni di confrontarsi, di gestire le conflittualità ed approfondire la conoscenza del proprio paese , funzionale anche a motivare un comportamento di salvaguardia e rispetto della cosa pubblica.

Il CCR proseguirà i lavori degli anni precedenti.

I consiglieri lavoreranno al tema della legalità , coinvolgendo sempre di più il territorio e la cittadinanza in questa importante riflessione.

Verrà promossa , nuovamente, la raccolta differenziata in tutte le scuole del comune di Capurso con un'attenzione alta a rilevare i comportamenti scorretti.

Particolare attenzione sarà posta alle particolari esigenze dei ragazzi e dei giovani.

Il CCR si concentrerà sul tema della rilevazione della qualità della mensa scolastica, in collaborazione con ASL, Ditta responsabile della preparazione degli alimenti e Comitato Mensa.

CHI

Assessorati : Politiche Scolastiche, Giovanili, Culturali, Ambientali e Sicurezza

Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”

Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini

REFERENTI

2 docenti I.C.” S.G.Bosco-Venisti”

2 docenti I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”

DESTINATARI

I.C.” S. G. Bosco-Venisti”

- alunni di classi quarte e quinte Scuola Primaria ed alunni classi prime, seconde e terze S.S.di 1° grado

I.C."S.D.Savio-R.L.Montalcini"

**alunni di classi quarte e quinte Scuola Primaria ed alunni classi prime, seconde e terze
S.S.di 1° grado**

LUOGHI

**Spazi scolastici per le votazioni
Biblioteca Comunale per incontri collegiali
Sala Consigliare per le sedute del consiglio**

TEMPI

Gennaio-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

IL C.C.R. si avvarrà, nello svolgimento delle sue funzioni, del supporto dell'assessore alle politiche scolastiche.

ORGANIZZAZIONE

Gli incontri saranno definiti di volta in volta a seconda delle necessità

COLLABORAZIONI

**Associazioni di volontariato che operano sul territorio
Associazioni culturali e sportive
Rappresentanti della P.M.**

ACCORDO DI RETE

**Con L'Ente Locale
Con i due Istituti Comprensivi**

AREA LEGALITA' E AMBIENTE

Progetto I Mini Vigili a Capurso

L'amministrazione Comunale di Capurso di concerto con le scuole che operano sul territorio, intende promuovere e far vivere concretamente agli alunni delle scuole " **UN'ESPERIENZA DA MINI VIGILI** ".

Il progetto " **I MINI vigili a Capurso** " nasce dall'esigenza di coniugare ed attuare un confronto diretto tra scuola ed extrascuola.

Da un'attenta analisi della realtà territoriale spesso emerge un rispetto inadeguato delle regole e della Cosa Pubblica. Molte volte monumenti, piazze, giardini, panchine, lampioni, strade e scuole sono oggetto di atti vandalici .

E' proprio in quest'analisi di contesto che si pone con forza l'accento sul rispetto delle regole, sul rispetto del bene comune, favorendo la cittadinanza attiva.

L'extrascuola per i ragazzi è un mondo da esperire: ricco di attrattive, ricco di sorprese, ricco di eventi imprevedibili e di esperienze relazionali di notevole interesse e coinvolgimento emotivo.

Il progetto " **I MINIVigili a Capurso** " sarà finalizzato a far acquisire una maggiore consapevolezza in merito alla sicurezza stradale, a sensibilizzare i ragazzi a muoversi autonomamente, rispettando se stessi e gli altri e a rilevare le eventuali illegalità.

CHI

Assessorati : Politiche Scolastiche, Giovanili, Culturali, Ambientali e Sicurezza
Istituto Comprensivo" S. G. Bosco-Venisti"
Istituto Comprensivo" S. D. Savio-R.L.Montalcini"

REFERENTI

Corpo Polizia Municipale
2 docenti I.C." S.G.Bosco-Venisti"
2 docenti I.C." S.D.Savio-R.L.Montalcini"

DESTINATARI

alunni delle classi quarte Scuola Primaria Istituto Comprensivo " S.G.Bosco Venisti"
alunni delle classi quarte Scuola Primaria Istituto Comprensivo " S.D.Savio-R.L.Montalcini"

LUOGHI

Le vie del paese
Parco comunale

TEMPI

Gennaio- giugno

INTERVENTO DI ESPERTI

Rappresentanti nucleo P.M.

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

P.M. di Capurso

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

Con il comando della P.M.

Con le scuole del territorio

AREA LEGALITA' E AMBIENTE

Progetto “ Piedibus ”

Il progetto “ Piedibus “ nasce, dall’impegno congiunto del Comune di Capurso, delle Scuole del territorio e della ASL – dipartimento di prevenzione - per promuovere corretti stili di vita negli alunni e migliorare l’ambiente cittadino.

I rispetto delle regole , la tutela dell’ambiente, il riconoscimento del proprio territorio sono valori essenziali che ogni alunno dovrebbe possedere.

Il progetto ha la finalità di promuovere la mobilità autonoma dei bambini nei loro percorsi casa-scuola e scuola casa e sviluppare, grazie ad un metodo di lavoro che prevede il coinvolgimento di alunni, docenti, genitori, istituzioni, associazioni e liberi cittadini, azioni innovative per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **promuovere l’autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani da casa a scuola e da scuola a casa**
- **promuovere un movimento quotidiano per ridurre l’obesità**
- **migliorare lo sviluppo psico-fisico e le relazioni interpersonali**
- **Sviluppare un senso di responsabilità consapevole nei confronti di se stessi, del gruppo e della propria città**
- **creare una rete di percorsi sicuri**
- **migliorare i livelli di accessibilità e fruibilità delle strade e degli spazi pubblici per i bambini ed i pedoni**
- **Ridurre il rischio di patologie respiratorie**
- **sensibilizzare e coinvolgere i bambini e la cittadinanza sul tema della mobilità sostenibile.**

E’ in questo contesto che si inserisce il Progetto “ Piedibus”.

COS’È IL PIEDIBUS E COME FUNZIONA

Il Piedibus viene definito come il modo più salutare, ecologico e divertente per andare a scuola. Il progetto è nato in Danimarca nel 1976 e si è ormai consolidato nell’esperienza dei paesi del nord Europa e negli Stati Uniti; da alcuni anni si sta diffondendo anche in molte città italiane ed in realtà vicine del nostro territorio.

Il Piedibus è un “autobus” che va a piedi perché è formato da una fila ordinata di bambini che vanno a scuola insieme, accompagnati da due adulti che hanno il compito di guidare e sorvegliare il gruppo: un “autista” davanti e un “controllore” dietro.

Il Piedibus, come un vero e proprio “autobus di linea”, ha il suo itinerario: una stazione di partenza o capolinea, varie fermate lungo il percorso per far salire i passeggeri ed una stazione di arrivo : la scuola! Ha orari precisi da rispettare e segue un percorso prestabilito con i punti di sosta segnalati da simpatici cartelli .

Il Piedibus presta servizio tutti i giorni, secondo il calendario scolastico, e viene sospeso solo in casi particolari (ad es. scioperi); viaggia con il sole e con la pioggia ed ogni bambino indossa

un gilet ad alta visibilità.

Questo induce a promuovere, dentro la stessa comunità locale uno scambio di informazioni, favorendo altresì uno stile di vita attivo e sano strettamente collegato alle caratteristiche ecosistemiche del territorio

CHI

Assessorati : Politiche Scolastiche, Giovanili, Culturali, Ambientali, Sociali e Sicurezza

ASL: dipartimento di prevenzione

Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”

Istituto Comprensivo” S. D. Savio- Montalcini”

REFERENTI

3 docenti I.C.” S.G.Bosco-Venisti”

3 docenti I.C.”S.D.Savio-Montalcini”

DESTINATARI

alunni delle classi quarte/quinte Scuola Primaria Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco Venisti”

alunni delle classi quarte/quite Scuola Primaria Istituto Comprensivo “ S.D.Savio-Montalcini”

LUOGHI

Le vie del paese

I giardini pubblici

Il Centro storico

Il parco

la zona 167

Largo Piscine

I cortili delle Scuole

TEMPI

Febbraio - giugno

INTERVENTO DI ESPERTI

Collaboratore ASL

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Ass. culturali presenti sul territorio

Comando di P.M.

Genitori

Liberi cittadini

Associazioni giovanili

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto Continuità “ Notizie in...Verticale ”

- Scuola Infanzia Gianni Rodari
- Scuola Infanzia Maria Montessori
- Scuola Primaria S. G. Bosco- classi quinte
- Scuola Secondaria di 1° grado G. Venisti – classi prime

L'istanza della continuità educativa, affermata nelle indicazioni per la scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario che valorizzi le competenze già acquisite, riconoscendo la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Il Percorso continuità , che caratterizza e rende unici molti progetti , nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso di crescita organico e completo.

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di 1° grado rappresenta un momento importante, delicato e ricco di incertezze e novità.

Attraverso le attività previste nel progetto “notizie in...Verticale ” gli alunni hanno la possibilità di intraprendere un ricco percorso formativo atto ad esperire nuove conoscenze ed esperienze, soffermano l'attenzione sull'importanza di una corretta raccolta di notizie storiche e di attualità che coinvolgono in prima persona gli alunni nella partecipazione alla vita comunitaria del Paese.

Si realizzerà un menabò che raccoglierà notizie e foto.

Lo stesso sarà successivamente pubblicizzato.

Il progetto si esplicherà in diversi momenti :

1° momento: accoglienza dei piccoli delle scuole dell'Infanzia da parte degli alunni delle classi quinte con attività di laboratorio .

2° momento: partecipazione dei piccoli delle scuole Infanzia e Primaria a laboratori didattici

3° momento: manifestazione finale con la partecipazione di tutti gli alunni coinvolti nel progetto

CHI

Assessorati : Politiche Scolastiche, Giovanili, Culturali, Ambientali e Sociali

Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”

Scuole dell'Infanzia G. Rodari e M. Montessori





Scuola Primaria “ S.G.Bosco”

Scuola Secondaria “ G. Venisti”

REFERENTI

“I.C.S.G.Bosco-Venisti”





1° modulo

-  1 docente **Infanzia G. Rodari**
-  1 docenti **Infanzia M. Montessori**
-  1 docenti **Primaria S. G. Bosco**
-  1 docente **Secondaria Venisti**

DESTINATARI

I.C.” S. G. Bosco-Venisti”

1° modulo

-  **alunni cinquenni** Scuola **Infanzia Rodari**
-  **alunni cinquenni** Scuola **Infanzia Montessori**
-  **alunni classi quinte** Scuola **Primaria S.G.Bosco**
-  **alunni classi prime** Scuola **Secondaria Venisti**

LUOGHI

I laboratori scolastici
Il cortile delle scuole
Le palestre
I giardini pubblici
Le chiese

TEMPI

Gennaio – Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

.....
ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**Associazione culturali
Chiese
Famiglie**

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“ Il giornalino d’Istituto”

All’interno del progetto continuità

“ Notizie in ...Verticale ”

Il progetto continuità “ Notizie in ...verticale” oltre a realizzare la finalità di assicurare agli alunni il passaggio da un ordine di scuola ad un altro sereno e disteso, porterà alla realizzazione di un giornalino di Istituto dove parteciperanno, con elaborati diversi, tutti gli alunni che partecipano al progetto.

Gli articoli, le immagini, i video, l’architettura grafica, una volta vagliati dagli addetti alla parte informatica, passeranno ai *correttori di bozze* ed infine alla *stampa definitiva* e alla *pubblicazione anche in web*.

I gruppi di redazione potranno consultarsi con tutti i vari inviati speciali delle diverse classi, con gli addetti alla cura dell’immagine e della fotografia; inoltre potranno confrontarsi in modo continuativo e costante, con la redazione su scelte da intraprendere e sul materiale di ricerca da curare.

Si privilegerà il dialogo aperto con il territorio, mettendo gli alunni nella possibilità di cogliere aspetti diversificati della realtà, realizzando i propri interventi secondo i bisogni di crescita dell’utenza, delle famiglie e dell’intera comunità.





CHI

Assessorati : Politiche Scolastiche, Giovanili, Culturali, Ambientali e Sociali
Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”
Scuole dell’Infanzia G. Rodari e M. Montessori
Scuola Primaria “ S.G.Bosco”
Scuola Secondaria “ G. Venisti”

REFERENTI

“I.C.S.G.Bosco-Venisti”





1° modulo

-  1 docente Infanzia G. Rodari
-  1 docenti Infanzia M. Montessori
-  1 docenti Primaria S. G. Bosco
-  1 docente Secondaria Venisti

DESTINATARI

I.C.” S. G. Bosco-Venisti”

1° modulo

 alunni cinquenni	Scuola Infanzia Rodari
 alunni cinquenni	Scuola Infanzia Montessori
 alunni classi quinte	Scuola Primaria S.G.Bosco
 alunni classi prime	Scuola Secondaria Venisti

LUOGHI

I laboratori scolastici
Il cortile delle scuole
Le palestre
I giardini pubblici
Le chiese

TEMPI

Gennaio – Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

.....
ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Associazione culturali
Chiese
Famiglie
territorio

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“ Orchestra di Città ”

Il progetto nasce dall'esigenza di istituire a Capurso un'orchestra comunale, sviluppando un lavoro di rete territoriale con le istituzioni coinvolte nello sviluppo della Cultura musicale: le Scuole e l'Ente Locale.

La creazione di un'orchestra di città , mira anche a contrastare il disagio giovanile, la dispersione scolastica, svolgendo un ruolo culturale e sociale, in quanto il linguaggio universale della musica diventa uno strumento eccellente per creare occasioni di aggregazione ed opportunità di crescita dei giovani.

Il progetto si inserisce in maniera coerente ed incisiva nel percorso didattico-educativo degli studenti degli istituti Comprensivi coinvolti:

- **Ampliando la pratica strumentale attiva attraverso l'integrazione delle attività già svolte all'interno delle singole istituzioni scolastiche,**
- **Stimolando lo studio individuale e sfruttando le abilità acquisite, spronando gli allievi al miglioramento delle proprie abilità attraverso un confronto ed un'interazione positiva all'interno del gruppo orchestrale.**
- **Sviluppando nei discenti la capacità di teamworking tramite il lavoro di orchestra**

Il progetto prevede un concerto finale, in occasione della Festa di paese, dedicata al Santo Patrono San Giuseppe, previsto per sabato 26 Maggio 2018

CHI

**Assessorato - Politiche Scolastiche e Giovanili, Politiche culturali
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti” Scuola Secondaria di 1° grado
Istituti Comprensivo “ S.D Savio-Montalcini” Scuola Secondaria di 1° grado**

REFERENTI

2 docenti di Scuola Secondaria di primo grado

DESTINATARI

alunni dei corsi musicali dei due Istituti ad indirizzo musicale

LUOGHI

**Aule
Auditorium
Biblioteca
Parco comunale**

Villa comunale

TEMPI

Gennaio – Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI ESTERNI

.....

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Associazioni culturali

Famiglie

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“Ideazione e creazione logo Orchestra di Città “

**Il Progetto ideazione e creazione di un logo si collega al progetto “ Orchestra di città “
Si condivide l’importanza di sollecitare nei ragazzi una riflessione profonda sulla
realizzazione dell’orchestra di città.**

**Attraverso un concorso di idee, opportunamente regolamentato, si inviteranno gli alunni delle
secondarie ad ideare e progettare un nome per l’orchestra e un logo che possa essere
riconosciuto ed esportato anche in contesti non territoriali.**

**La musica è un linguaggio potente, capace di integrare le diversità, creare un senso di
appartenenza e orientare a progetti di vita.**

**Creare l’Orchestra dei Giovani Musicisti Capursesi è un obiettivo che si intende sostenere
affinché possa continuare ad offrire un servizio prezioso ai giovani talenti locali, così come a
tutto il territorio.**

**Per la prima volta questa Orchestra si esibirà nella Piazza del Paese in occasione di una festa
religiosa.**

I giovani non sono solo il nostro futuro, sono il nostro presente.

CHI

**Assessorato: Politiche Scolastiche e Giovanili, Politiche Culturali
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti” Scuola Secondaria di 1° grado
Istituti Comprensivo “ S.D Savio-Montalcini” Scuola Secondaria di 1° grado**

REFERENTI

2 docenti di Scuola Secondaria di primo grado

DESTINATARI

alunni dei corsi musicali dei due Istituti ad indirizzo musicale

LUOGHI

**Aule
Auditorium
Biblioteca
Parco comunale
Villa comunale**

TEMPI

Gennaio – Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI ESTERNI

.....

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Associazioni culturali
Famiglie

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto linguistico - teatrale “Giù la maschera...Indovina chi sono!”

Il progetto nasce dalla consapevolezza della valenza pedagogica ed educativa del teatro nella scuola dell'infanzia.

L'attività teatrale, infatti, riesce a sviluppare le competenze espressive, comunicative e creative, attraverso le diverse forme di drammatizzazione e rappresenta un'opportunità per promuovere sia la socialità che l'emotività.

La socialità, poiché implica l'accettazione dell'altro e abitua alla vita di gruppo dando a ciascuno la possibilità di sentirsi accolti ed integrati.

L'emotività, poiché i bambini sperimentano la libertà di esprimersi pienamente.

CHI

Assessorato: Politiche Scolastiche e Culturali

Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini” Scuola Infanzia ” Collodi”

REFERENTI

1 docente Scuola Infanzia “ Collodi ”

DESTINATARI

Alunni cinquenni

LUOGHI

**Aule
auditorium**

TEMPI

Gennaio - Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Esperto teatrale

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

.....

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“ Scrivere che avventura! “

Con il progetto “ Scrivere...che avventura! “ si avvia una progettualità che amplia la rete educativa e formativa e coinvolge scuole di altre Provincie, Regioni e Nazioni.

E' questo un progetto promosso dalla B.I.M.E.D. (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo) Ente accreditato dal M.I.U.R.

La Staffetta di scrittura creativa offre agli alunni l'occasione di leggere, raccontare e crescere attraverso lo stimolo continuo della creatività e dell'immaginazione di cui ogni alunno è portatore.

Gli scritti degli alunni partono da un Incipit di uno scrittore e attraverso la lettura e le emozioni che essa regala, gli alunni continuano la storia, approfondendo la conoscenza dei personaggi, dei luoghi ed inventandone altri .

Le occasioni di crescita creativa ed evolutiva derivano anche dagli scambi scolastici, dai confronti con gli altri ragazzi e dai gemellaggi che si realizzano.

Questo progetto attiva un vero e proprio gioco di squadra dove ogni scuola, ogni classe, ogni gruppo di alunni segue il racconto della scuola che la ha preceduta e così via.

“ Scrivere che avventura ” è un progetto che promuove la lettura e la scrittura , in una realtà sociale in cui questi due grandi valori formativi sono soffocati dagli sms e dalla grande esplosione della lettura delle immagini.

Il progetto “ Scrivere che avventura” è strettamente collegato al progetto “ Viaggiare in biblioteca senza la seccatura dei bagagli”.

L'intreccio tra le due progettualità regala agli alunni un itinerario ricco di emozionanti esperienze che si tradurranno nella raccolta di informazioni e curiosità e che li farà “viaggiare”attraverso la lettura e la scrittura in mondi fantastici e reali.

CHI

Assessorato: Politiche Scolastiche e Culturali

Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti ” Scuola Primaria “ S.G.Bosco”

REFERENTI

8 docenti di ambito linguistico-espressivo

1 docente referente del progetto d'istituto

Scuola Primaria ” S. G. Bosco ”

DESTINATARI

alunni di classi prime;

alunni di classi seconde;

alunni di classi terze;

alunni di classi quarte;

Scuola Primaria “ S.G.Bosco”.

LUOGHI

**Laboratori scolastici,
Aule scolastiche
Biblioteca
Giardini**

TEMPI

Intero anno scolastico 2017/2018

INTERVENTO DI ESPERTI

.....

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Tutors BIMED

ACCORDO DI RETE

**Ente locale
BIMED**

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“VIAGGIARE IN BIBLIOTECA SENZA LA SECCATURA DEI BAGAGLI”

Il progetto culturale “ Viaggiare in biblioteca senza la seccatura dei bagagli” è un’opportunità concreta che consente ai ragazzi di viaggiare nei luoghi della lettura.

La società attuale offre a bambini e ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. La cultura dell’ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell’immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta, per i ragazzi, noiosa ed inutile. E’ quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche ed a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze dei bambini, si concentri sul recupero dell’importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro.

La biblioteca, spazio attrezzato dove sono raccolti e ordinati libri di diversa natura, dà l’opportunità agli alunni di attuare il prestito dei libri, oltre che a cercare notizie e fare ricerche.

L’ accogliente sala conferenza, annessa alla biblioteca , offre agli Istituti uno spazio organizzato per incontri con gli scrittori.

CHI

**Assessorato Politiche Scolastiche e Culturali
Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”**

REFERENTI

**1 docente scuola dell’Infanzia M. Montessori, G.Rodari I.C.” S.G.Bosco-Venisti”
1 docente scuola dell’ Infanzia M.T. di Calcutta, C. Collodi I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”
1 docente scuola Primaria e secondaria I.C. “ S.G.Bosco-Venisti”
1 docente scuola Primaria e Secondaria “ I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”**

DESTINATARI

Alunni degli I.I.C.C. presenti sul territorio

LUOGHI

Biblioteca Comunale G. D’ Addosio

TEMPI

Gennaio – Giugno

INTERVENTO DI ESPERTI

Scrittori

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**Presidente del comitato di gestione della Biblioteca
Direttivo Biblioteca Comunale
Associazione culturale Kirikù**

ACCORDO DI RETE

**Con Il Comune di Capurso
Con il Presidio del Libro Cartesio
Con il Libro Possibile Winter
Con la biblioteca G. D'Addosio
Con le scuole del territorio**

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“Biblioteca in Circolo”

Premesso che la lettura è un'attività centrale nel processo di formazione di un bambino.

Il progetto “**Biblioteca in Circolo**” nasce dall'importante necessità di promuovere l'educazione alla lettura fin dalla scuola dell'infanzia, condividendola anche momenti di lettura con le famiglie.

Il progetto “**Biblioteca in Circolo**” prende il nome dalla concreta realizzazione di una biblioteca ambulante che viaggerà tra le scuole dell'infanzia del territorio, portando con sé libri colmi di storie, racconti e fantasia.

La biblioteca ambulante si basa sulle teorizzazioni dello scrittore Pierre Lafforgue, il quale sostiene che la fiaba della tradizione orale permette al bambino, attraverso l'utilizzo della fantasia, della metafora e attraverso l'identificazione con i vari personaggi, di affrontare con maggiore distanza e, quindi, in modo più delicato, le proprie paure, bisogni, fantasie ed emozioni particolarmente intense.

Questo progetto sarà articolato in due momenti:

- 1- visione e lettura di immagini e di libri nelle aule e presso la biblioteca;
- 2- creazione di una piccola biblioteca itinerante per i piccoli dell'infanzia.

La manifestazione finale potrebbe contemplare letture nei giardini con la partecipazione dei genitori e dei nonni.

CHI

Assessorato: Politiche scolastiche e Cultura
Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”

REFERENTI

1 docente scuola dell'Infanzia G.Rodari I.C.” S.G.Bosco-Venisti”
1 docente scuola scuola dell'Infanzia M. Montessori, I.C.” S.G.Bosco-Venisti”

DESTINATARI

Alunni delle Scuole dell'Infanzia: Montessori e Rodari

LUOGHI

Biblioteca Comunale G. D'Addosio

**Aule scolastiche
Giardini**

TEMPI

Gennaio- Giugno

INTERVENTO DI ESPERTI

Esperti in animazione alla lettura

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**Presidente del comitato di gestione della Biblioteca
Direttivo Biblioteca Comunale
Associazione culturale Kirikù**

ACCORDO DI RETE

**Con Il Comune di Capurso
Con la biblioteca G. D'Addosio
Con le scuole del territorio**

AREA SOCIALITA'

Progetto Nazionale

“ Sport di classe ”

Il progetto nasce dall'impegno congiunto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per promuovere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il modello di intervento delineato ha l'obiettivo di:

- **Motivare le giovani generazioni all'attività fisica**
- **Garantire 2 ore settimanali di educazione fisica**
- **Coprire l'intero anno scolastico**

E' ormai riconosciuto che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i bambini ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Lo sport, infatti, richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e stimola a individuare strumenti, risorse e strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Nella scuola Primaria l'educazione “sportiva” trova la sua naturale collocazione nel gioco, contenitore principale dei processi di apprendimento.

Contemporaneamente ai processi di sviluppo cognitivo e affettivo, attraverso il gioco e il gioco-sport il bambino sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto.

L'idea guida che anima il seguente progetto è quella di avvicinare tutti i bambini “ nessuno escluso”, nel pieno rispetto dei loro naturali ritmi di crescita e di apprendimento, ad una corretta educazione motoria ed avviarli alla pratica del gioco-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione.

La Scuola diventa così, non solo il luogo in cui si creano legami positivi di aggregazione tra pari, ma anche spazio educativo privilegiato per allontanare rischi di devianza sociale, nonché di prevenzione dei comportamenti violenti nella pratica sportiva.

CHI

Assessorati: Politiche scolastiche, Culturali, Giovanili e Sport

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – MIUR

Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI

Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”

Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”

REFERENTI

Docenti di educazione fisica di ogni classe dell' Istituto Comprensivo " S.G.Bosco-Venisti"
Docenti di educazione fisica di ogni classe dell' Istituto Comprensivo" S. D. Savio-
R.L.Montalcini"
1 docente referente per ogni Istituto Comprensivo

DESTINATARI

Alunni delle classi terze, quarte, quinte Scuola Primaria I.C. " S. G. Bosco - Venisti"
Alunni delle classi terze, quarte, quinte Scuola Primaria I.C. " S. D. Savio-R.L.Montalcini"

LUOGHI

Palestre scolastiche
Spazi idonei interni ed esterni alle scuole
Stadio Comunale

TEMPI

Gennaio-Giugno lezioni
Giugno: rappresentazione finale

INTERVENTO DI ESPERTI

Tutor Sportivo nominato dal MIUR

ORGANIZZAZIONE

due incontri settimanali di 2 ore

COLLABORAZIONI

Associazioni sportive che operano sul territorio
Docenti di educazione motoria
Consulta dello Sport Comune di Capurso
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Uff.VII- Ambito territoriale per la Provincia di Bari
Coordinamento " Ed.Motoria, Fisica e Sportiva"
Associazione Polisportiva Orsa di Capurso
Associazione Sbandieratori
Associazione Albatros

ACCORDO DI RETE

**Con Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Con Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”
Con L’ente locale**

PROTOCOLLO D’INTESA

**Con Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Con Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”
Ente locale**

AREA SOCIALITA'

Progetto

“Nutrizione e Sport per la salute dei giovani”

Il progetto “ Nutrizione e Sport per la salute dei giovani ” ha la finalità di effettuare, valutandone l'efficacia, un intervento educativo multidisciplinare che possa fornire agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado ed alle loro famiglie gli strumenti utili per il raggiungimento di uno stile di vita corretto sotto l'aspetto nutrizionale, sotto il profilo dell'attività fisica e sotto il profilo relazionale.

CHI

**Assessorato alle Politiche Scolastiche, Giovanili, Culturali , Sportive ed Ambientali
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”**

REFERENTI

2 docenti Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”

DESTINATARI

Gruppo di alunni delle classi: quarte, quinte Primarie e prime secondarie de I. C. “ S. G. Bosco - Venisti”

LUOGHI

**Aule attrezzate con L.I.M.
Biblioteca Comunale
Palestra**

TEMPI

Gennaio-Giugno

INTERVENTO DI ESPERTI

Esperti in psicologia, sociologia e sport

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Associazioni sportive che operano sul territorio

ACCORDO DI RETE

Con Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”

Con L'ente locale

AREA SOCIALITA'

Progetto

“ SPORTELLO D'ASCOLTO FAMIGLIA-ALUNNI”

Lo Sportello d' ascolto famiglia alunni è un servizio che si offre agli alunni dei due Istituti Comprensivi ed alle loro famiglie per una prevenzione primaria del disagio psicologico e sociale.

Con l'istituzione dello Sportello D'Ascolto si offre un sostegno anche ai genitori ed agli insegnanti per affrontare le situazioni di disagio spesso difficilmente comunicabili e risolvibili.

Il progetto “ Sportello d'ascolto” è collegato, divenendone parte integrante, al progetto “ Per far crescere un minore ci vuole una comunità – Un'alleanza per una comunità educante”- realizzato dai Servizi Sociali di Capurso in collaborazione con gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio.

CHI

Assessorati: Politiche Scolastiche, politiche Sociali
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo “ D.D.Savio-R.L.Montalcini”

REFERENTI

1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”
1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”

DESTINATARI

Alunni e genitori S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”
Alunni e genitori S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”

LUOGHI

Laboratori scolastici,
aule scolastiche

TEMPI

Gennaio-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Infermiera Counselor

Educatrice professionale

ORGANIZZAZIONE

Numero di due incontri quindicinali di 3 ore ciascuno

COLLABORAZIONI

Servizi Sociali

ACCORDO DI RETE

Con L'ente locale

Con gli Istituti Comprensivi

AREA SOCIALITA'

Progetto

“ Studiareperchè ”

L'attenzione per i minori in situazione di svantaggio e marginalità risulta sempre una priorità.

Diversi sono gli alunni portatori di fragilità di diversi tipo: caratteriale, familiare, culturale e sociale e che necessitano non solo di essere accompagnati e sostenuti nel percorso scolastico, ma di essere sostenuti attraverso interventi progettuali che li facciano sentire riconosciuti e valorizzati.

A tal fine risulta prioritario creare dei percorsi integrati tra i soggetti che a vario titolo operano nel campo della formazione educativa del territorio per costruire una rete di rapporti finalizzati ad accompagnare i ragazzi nella quotidianità, sostenendoli nelle difficoltà che incontrano nello studio e durante il tempo dopo-scuola.

Il progetto “ A scuola sviluppo le competenze ” è collegato al progetto “ Per far crescere un minore ci vuole una comunità – Un'alleanza per una comunità educante”- realizzato in rete tra gli assessorati Politiche Scolastiche e Servizi Sociali di Capurso in collaborazione con gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio.

CHI

Assessorati Politiche Scolastiche e Sociali
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo “ D.D.Savio-R.L.Montalcini”

REFERENTI

1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”
2 docenti S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”

DESTINATARI

Alunni S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”
Alunni S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”

LUOGHI

Laboratori scolastici,
aule scolastiche
aule Palazzo Venisti

TEMPI

Novembre-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Educatori
2 operatori servizio civico

ORGANIZZAZIONE

Due ore dal lunedì al venerdì

COLLABORAZIONI

Servizi Sociali
Firss
Associazioni culturali

ACCORDO DI RETE

Con L'ente locale
Con gli Istituti Comprensivi

AREA SOCIALITA'

Progetto

“Suoni in movimento – Body Percussion”

Il progetto nasce dalla considerazione che il corpo rappresenti il mediatore privilegiato attraverso il quale entrare in contatto con il mondo ed interagire con gli altri.

I bambini, infatti, attraverso una modalità essenzialmente ludica, saranno avviati in un percorso di formazione e di crescita globale in cui impareranno ad utilizzare tutti i canali comunicativi per conoscere ed imparare, comunicare le proprie emozioni, rapportarsi con gli altri, acquisire maggiore sicurezza ed una positiva percezione di sé.

In tal senso, fondamentale sarà la scoperta e l'esplorazione delle potenzialità sonore del corpo e degli oggetti poiché il suono è certamente una delle fonti primarie del conoscere e senza dubbio la musica, ancor prima di essere considerata essenziale allo sviluppo cognitivo, fa parte del vissuto emotivo del bambino.

CHI

**Assessorato alle Politiche Scolastiche e Cultura
Istituto Comprensivo “ S.D.Savio-R.L.Montalcini ”**

REFERENTI

1 docente Scuola Infanzia Calcutta

DESTINATARI

Alunni cinquenni delle Scuole Infanzia: Calcutta

LUOGHI

Aule scolastiche

TEMPI

Gennaio-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Educatore musicale professionale

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

.....

ACCORDO DI RETE

Con L' Ente locale

AREA SOCIALITA'

Progetto in rete

“A Scuola la palla ovale”

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'azione educativa svolta nelle scuole durante le ore di educazione fisica e favorire l'integrazione, lo sviluppo motorio, lo sviluppo sociale l'attività ludico motoria e il fair play. Finalità principale del progetto è quella di promuovere la crescita globale dei ragazzi e favorire l'attività di aggregazione e l'interazione sociale, aderendo perfettamente alle variegate esigenze degli adolescenti. Il rugby è uno sport nato nella scuola e, con la scuola, contribuisce alla formazione dei ragazzi.

La prima parte del progetto sarà dedicata ad una presentazione del gioco, agli alunni della scuola, da parte di un tecnico F.I.R. nelle attività dimostrative i ragazzi saranno impegnati in una prima fase di riscaldamento, in cui sarà controllata l'attitudine alla corsa, all'attività aerobica, all'equilibrio e alla postura. Nella seconda fase, composta da giochi di gruppo con palloni da rugby, sarà controllato maggiormente il comportamento all'adattamento alle situazioni ed alla coordinazione motoria, oltre che essere un momento puramente aggregativo tra i partecipanti. Nella terza fase viene applicato il regolamento sul gioco del rugby, con partita simulata e controllata, intervenendo sullo spirito sportivo, regole e disciplina, rendendo conclusive le prime due fasi di apprendimento.

CHI

**Assessorato Politiche Scolastiche , Cultura e Sport
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo “ S.D.Savio-R.L.Montalcini”**

REFERENTI

**Associazione A.S.D. Pantheress Rugby Girls Team affiliazione F.I.R
1 docente I.C. “ S.G.Bosco-Venisti”
1 docente I.C. “ S.D.Savio-Montalcini”**

DESTINATARI

**Alunni della classi quinte delle Scuole Primarie S.G.Bosco/S.D.Savio;
Alunni delle classi 1/2/3 della Scuola Secondaria di 1° grado “ Venisti – Montalcini”**

LUOGHI

**palestra della scuola
palestra dell'associazione sportiva
palestre delle sedi di gare**

TEMPI

Gennaio - Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Tecnico della F.I.R.

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Associazione A.S.D. Pantheress Rugby Girls Team affiliazione F.I.R

ACCORDO DI RETE

Con l' Ente Locale

Con le Associazioni sportive

AREA SOCIALITA'

Progetto

“ Festa a cielo aperto! ”

Il progetto ha la finalità di favorire negli alunni l'acquisizione di abilità motorie per uno sviluppo armonico della personalità, dell'autonomia e della socialità, promuovendo attivi e corretti stili di vita, favorendo così l'inclusione sociale.

Esso mira, inoltre, a stimolare , attraverso un percorso formativo, lo sviluppo di una coscienza ambientale attraverso esperienze dirette sul territorio nell'ottica della Cittadinanza Attiva e responsabile.

CHI

**Assessorati - Politiche Scolastiche e Giovanili, Politiche Culturali e per lo Sport , Politiche Ambientali
Istituto Comprensivo” S. D. Savio- R.L.Montalcini ”**

REFERENTI

**Docenti interni esperti e/o formati della Primaria Savio
Docente esterno in possesso della laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF/ tecnico qualificato della FISO- Federazione Italiana Sport Orientamento.**

DESTINATARI

**1° LIVELLO -Alunni delle classi seconde e terze della Scuola Primaria
2° LIVELLO – Alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria**

LUOGHI

**Laboratori scolastici
I cortili della scuola
La palestra
Il parco comunale**

TEMPI

Gennaio – maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Docente esterno in possesso della laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF/ tecnico qualificato della FISO- Federazione Italiana Sport Orientamento.

ORGANIZZAZIONE

2 ore settimanali per classe (da definire)

vedere progetto

COLLABORAZIONI

Associazioni sportive,

Associazioni di volontariato,

Famiglie

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

AREA SOCIALITA'

Progetto

“Il mio corpo in movimento”

Il progetto “ Il mio corpo in movimento” è un progetto ludico-motorio per gli alunni della Scuola Primaria nato con l'intento di contribuire , attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della persona.

Esso offre a tutti gli alunni l'opportunità di acquisire competenze motorie, fisiche e sportive, secondo itinerari d'apprendimento strutturati in modo graduale e commisurati all'età ed allo sviluppo dell'alunno, prevedendo anche adattamenti strutturali ed organizzativi mirati all'integrazione di bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali (BES).

La conquista delle abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni, sono fonte di gratificazione che migliorano l'autostima ed ampliano l'esperienza , arricchendola di stimoli sempre nuovi e diversi.

CHI

Assessorati: Politiche Scolastiche e Giovanili, Politiche Culturali e per lo Sport , Politiche Ambientali

Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”

REFERENTI

1 docente ISEF I.C.” S.G.Bosco-Venisti”

DESTINATARI

Gruppi di alunni della Primaria “ S.G.Bosco”

LUOGHI

Palestra della scuola

Cortile esterno

TEMPI

Gennaio-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

.....

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Docenti di educazione motoria

Consulta dello Sport Comune di Capurso

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Uff.VII- Ambito territoriale per la Provincia di Bari

Coordinamento “ Ed.Motoria, Fisica e Sportiva”

Associazione Polisportiva Orsa di Capurso

Associazione Culturale Albatros

Associazione Sbandieratori

ACCORDO DI RETE

Con l’ Ente Locale

Con l’associazione culturale Albatros

Con l’associazione polisportiva Orsa

AREA SOCIALITA'

Progetto

“ Gioco, mi muovo, mi diverto ”

Il progetto nasce dalla convinzione che l'educazione motoria rappresenti sia l'espressione della personalità dell'individuo a cui essa è rivolta, sia un valido ausilio per un importante intervento educativo sui bambini.

Il progetto è rivolto ai bambini di quattro e cinque anni delle scuole dell'Infanzia G. Rodari e M, Montessori.

La finalità è quella di poter creare delle attività ricreativo-motorie per i più piccoli che siano di aiuto nella crescita della loro personalità .

La pratica ludico- sportiva se praticata sin dall'infanzia, promuove uno stile di vita più salutare, oltre a promuovere buoni rapporti relazionali.

Favorirà l'integrazione degli alunni diversamente abili e con bisogni specifici di apprendimento, valorizzando la scuola come Comunità Attiva aperta al territorio.

CHI

**Assessorati: Politiche Scolastiche e Giovanili, Politiche Culturali e per lo Sport
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti” plessi Infanzia Rodari e Montessori**

REFERENTI

**4 docenti di Infanzia plesso Rodari I.C.” S.G.Bosco-Venisti”
6 docenti di Infanzia plesso Montessori I.C.” S.G.Bosco-Venisti”**

DESTINATARI

Alunni di quattro e cinque anni delle scuole dell'Infanzia G. Rodari e M, Montessori.

LUOGHI

**Aule scolastiche
Palestra
Hall**

TEMPI

Gennaio -Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

.....

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Associazione Sportiva Polisportiva ORSA

Associazioni sportive

ACCORDO DI RETE

Con l' Ente Locale

AREA SOCIALITA'

Progetto

“LA PESISTICA OLIMPICA INCONTRA LA SCUOLA”

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'azione educativa svolta nelle scuole durante le ore di educazione fisica così da offrire stimoli nuovi nonché un bagaglio motorio completo. Finalità principale del progetto è quella di promuovere la crescita globale dei ragazzi e favorire l'interazione sociale, aderendo perfettamente alle variegate esigenze degli adolescenti. Inoltre, la Pesistica Olimpica si è dimostrata nel corso degli anni una disciplina capace di creare le basi necessarie per qualsiasi forma di preparazione atletica.

CHI

Assessorato : Politiche Scolastiche e Giovanili, Politiche Culturali e per lo Sport .

Istituto Comprensivo “ S.D.Savio-R.L.Montalcini”

REFERENTI

1 docente ISEF I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”

DESTINATARI

Alunni delle classi seconde e terze S.S. di 1° grado “S.D.Savio- R.L.Montalcini”

LUOGHI

**palestra delle scuole
palestre delle associazioni sportive
palestre delle sedi di gare**

TEMPI

Gennaio-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

**Coll. Tecnico Reg. Marco Cutillo
D. T. Puglia Costantino Smurro**

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**F.I.P.E Puglia
Società Ginnastica Angiulli-Bari**

ACCORDO DI RETE

**Con l'Ente Locale
Con le Associazioni sportive**

AREA SOCIALITA'

Progetto

“ Se fosse per me...farei pace ”

Grazie alla collaborazione ed al coordinamento fra le Istituzioni : Comune e Scuole, si offre agli alunni dei due Istituti Comprensivi un supporto educativo- didattico ulteriore finalizzato alla prevenzione primaria della devianza e del disagio sociale .

Si offre un sostegno alle famiglie e ai docenti che quotidianamente vivono le situazioni di disagio spesso difficilmente risolvibili.

Il percorso di Educazione alla pace ed alla gestione pacifica dei conflitti indirizzato agli alunni della Scuola Secondaria intende affrontare l'esigenza di un' emergente difficoltà educativa purtroppo ampiamente diffusa.

Si assiste ad un crescente aumento dell'aggressività nel comportamento dei ragazzi, la loro difficoltà a riconoscere le proprie emozioni e a vivere relazioni severe all'interno del gruppo. Lavorare con i ragazzi sui temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva vuol dire gettare le basi per costruire la pace, attraverso percorsi di consapevolezza.

CHI

**Assessorati Politiche Scolastiche e Sociali
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo “ D.D.Savio-R.L.Montalcini”**

REFERENTI

**1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”
1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”**

DESTINATARI

**Alunni S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”
Alunni S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”**

LUOGHI

**Laboratori scolastici,
aule scolastiche**

TEMPI

Novembre-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Educatore professionale

Educatori volontari

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Ufficio Servizi Sociali

Cooperativa Sociale Esedra

Cooperativa sociale “ Occupazione e Solidarietà”

ACCORDO DI RETE

Con L'ente locale

Con gli Istituti Comprensivi

AREA SOCIALITA'

Progetto

“ Le Armonie dell'Accoglienza ”

Nell'ambito degli interventi per il sostegno alla genitorialità ed alla tutela dei diritti dei minori, il Servizio di Affidamento Familiare del Centro Ascolto per le famiglie “ La via verso casa”, con la “ Compagnia di Zorba” promuove il progetto per la promozione ed il potenziamento dei percorsi finalizzato all'accoglienza ed in senso ancora più lato, all'affido.

Il concetto di accoglienza inteso come aiuto mostrato a chi si trova in difficoltà, il concetto di accoglienza dell'”altro” anche se diverso.

Saper accogliere “l'altro” contribuisce a far crescere una cultura di relazioni umane e di solidarietà in cui la diversità rappresenta una ricchezza.

CHI

**Assessorati Politiche Scolastiche e Sociali
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo “ D.D.Savio-R.L.Montalcini”**

REFERENTI

**1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”
1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”**

DESTINATARI

**Alunni Scuola Primaria “ S.G. Bosco - Venisti”
Alunni Scuola Primaria “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”**

LUOGHI

**Laboratori scolastici,
aule scolastiche**

TEMPI

Novembre-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Educatore professionale

Educatori volontari

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Ufficio Servizi Sociali

Cooperativa Sociale Esedra

Cooperativa sociale “ Occupazione e Solidarietà”

ACCORDO DI RETE

Con L'ente locale

Con gli Istituti Comprensivi

Il Segretario Generale
dott.ssa Anna Maria Punzi

Il Sindaco
dott. Francesco Crudele

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo: www.comune.capurso.bari.it, dal giorno **25/01/2018** per 15 giorni consecutivi.

Il Capo Servizio AA.GG.
Maria Tansella

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio informatico del Comune dal **25/01/2018** per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, senza reclami;
- è stata trasmessa, con elenco n. **1876** in data **25/01/2018** ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, _____

Il Capo Servizio AA.GG.
Maria Tansella
